

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-317 del 24/01/2017
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., PARTE QUARTA ĩ L.R. 13/2015 ĩ D.LGS. 209/03 DITTA PEDRIELLI ANGELO. AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., RELATIVA AL CENTRO DI RACCOLTA DI VEICOLI FUORI USO UBICATO IN COMUNE DI CARPI (MO), VIA LOMBARDIA, 30.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-355 del 24/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventiquattro GENNAIO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO:

D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., PARTE QUARTA – L.R. 13/2015 – D.LGS. 209/03

DITTA PEDRIELLI ANGELO.

AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., RELATIVA AL CENTRO DI RACCOLTA DI VEICOLI FUORI USO UBICATO IN COMUNE DI CARPI (MO), VIA LOMBARDIA, 30.

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, ai Capi IV e V della Parte Quarta “Norme in materia di gestione rifiuti e bonifica dei siti inquinati” disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti.

L'articolo 208 del D.lgs. 152/2006, Parte Quarta, prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica per le materie urbanistica, tutela ambientale, salute e sicurezza del lavoro e igiene pubblica, rilasciata dalla Regione competente per territorio.

La Legge della Regione Emilia Romagna n. 13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", ha assegnato alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (A.R.P.A.E.) a decorrere dal 01/01/2016, le funzioni in materia ambientale precedentemente attribuite alle Province.

Il Consiglio della Provincia di Modena con delibera n. 11 del 08/02/2016 ha approvato la convenzione per l'esercizio mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di Modena delle funzioni attribuite alla Provincia in materia ambientale, riguardante, tra l'altro, il controllo della gestione dei rifiuti e l'iscrizione al registro dei recuperatori in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.lgs. 152/06.

Si richiama inoltre il decreto legislativo 24 giugno 2003 n. 209 “Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso” e successive modifiche e integrazioni.

La ditta Pedrielli Angelo, avente sede legale e impianto a Carpi (MO), via Lombardia, 30 gestisce un centro di raccolta di rifiuti speciali pericolosi costituiti da veicoli fuori uso (codice europeo 160104*).

L'attività consiste nella messa in riserva funzionale alla successiva messa in sicurezza e demolizione dei veicoli fuori uso. La ditta effettua anche la vendita di pezzi di ricambio.

I titoli abilitativi ambientali relativi all'impianto in oggetto ad oggi vigenti sono i seguenti:

- Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 rilasciata dalla Provincia di Modena con determinazione n. 168 del 30/09/2011, avente validità sino al 30/09/2021;

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue prodotte dall'insediamento rilasciata dal comune di Carpi con atto prot. n. FP/801 del 16/07/2013.

La ditta Pedrielli Angelo ha presentato alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'ARPAE di Modena, in data 25/01/2016, domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06, relativa allo stabilimento in oggetto. Tale domanda è stata acquisita agli atti con prot. n. PGM0/2016/1153 del 26/01/2016.

L'istanza è finalizzata ad ottenere il rinnovo senza variazioni dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura.

Nessuna variazione viene apportata alle tipologie, spazi, quantitativi di rifiuti gestiti.

Relativamente all'impatto acustico, la Ditta ha comunicato che nel centro non vengono svolte attività rumorose quali la riduzione volumetrica dei veicoli bonificati, che vengono inviati al recupero presso impianti autorizzati.

In data 09/01/2017 è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni della ditta Aimag S.p.A. in qualità di Gestore della pubblica fognatura, prot. n. 114, relativo al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue prodotte dall'insediamento.

Sentito il comune di Carpi che non ha evidenziato motivi ostativi al rilascio del titolo abilitativo in materia di scarichi idrici non essendo pervenute segnalazioni né riscontrate problematiche nell'esercizio dell'attività.

In data 16/01/2017 è stato rilasciato dal Ministero dell'Interno la comunicazione in materia di antimafia nella quale si attesta che non sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria condotta dalla competente Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'ARPAE di Modena sussistono le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 mediante integrazione della determinazione della Provincia di Modena n. 168 del 30/09/2011 con il titolo ambientale in materia di scarichi idrici.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Direttore Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE Sezione di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi Direttore Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE Sezione di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE Sezione di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- 1) **il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06**, alla ditta **Pedrielli Angelo** con sede legale e impianto a Carpi (MO), via Lombardia, 30, mediante integrazione della determinazione della Provincia di Modena n. 168 del 30/09/2011, con il seguente titolo ambientale:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Acqua	Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/2006 (articoli 124 e 125)

- 2) Di disporre che dalla data del presente atto l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura prot. n. FP/801 del 16/07/2013 rilasciata dal comune di Carpi è da intendersi, a tutti gli effetti, decaduta.
- 3) **Di stabilire che le condizioni e prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1) sono contenute nell'allegato di seguito elencato e costituente parte integrante del presente atto:**
 - Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/2006 (articoli 124 e 125)
- 4) **Di stabilire che la presente autorizzazione ha efficacia sino al 30/09/2021** (data di scadenza della determinazione n. 168 del 30/09/2011 rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06).
- 5) Di stabilire che sono fatte salve tutte le prescrizioni, disposizioni ed obblighi contenuti nella determinazione n. 168 del 30/09/2011, per quanto non in contrasto con il presente atto.
- 6) Di disporre che qualsiasi modifica nella configurazione impiantistica che possa determinare variazione significativa della rumorosità ambientale (come ad es. l'inserimento di apparecchiature rumorose) è subordinata alla presentazione di un elaborato tecnico di impatto acustico attestante il rispetto dei limiti della classificazione acustica comunale.
- 7) Di informare che:
 - al fine di verificare la conformità dell'impianto e il rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo dell'allegato, l'Autorità competente per il controllo e relativi atti collegati è l'ARPAE Sezione di Modena:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/2006 (articoli 124 e 125)	ARPAE Sezione di Modena

- Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.
- 8) Di trasmettere copia del presente atto alla Ditta Pedrielli Angelo, al comune di Carpi, all'ARPAE Sezione di Modena, Servizio Territoriale Distretto Area Nord – Carpi, all'AUSL di Modena, distretto di Carpi e alla ditta Aimag S.p.A.

IL DIRETTORE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
DOTT. GIOVANNI ROMPIANESI

Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Atto n. del.....

Data..... Firma.....

Allegato ACQUA

Ditta Pedrielli Angelo (IMP. VIA LOMBARDIA, 30) – CARPI

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE SOSTITUITO
SCARICHI IDRICI	<p>Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acque reflue di dilavamento nella pubblica fognatura

A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 227 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico".

Con la delibera dell'Assemblea Consortile n° 9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

B – Parte descrittiva

La ditta Pedrielli Angelo presso l'insediamento di Carpi (MO), via Lombardia, 30, gestisce un centro di raccolta di rifiuti pericolosi costituiti da veicoli fuori uso.

Relativamente agli scarichi idrici, si ha la seguente configurazione:

- a. le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dello stabilimento, previo trattamento in fosse biologiche, sono convogliate nella pubblica fognatura; in particolare le acque reflue domestiche derivanti dai

servizi igienici posti nella parte retrostante della ditta vengono scaricate nella pubblica fognatura di via Lombardia tramite rete dedicata.

- b.le acque meteoriche ricadenti sulle coperture dello stabilimento confluiscono tal quali nella pubblica fognatura;
- c.le acque meteoriche di dilavamento del piazzale adibito allo stoccaggio dei rifiuti sono convogliate nella pubblica fognatura di via Lombardia previo trattamento in continuo in impianto di sedimentazione e disoleazione;
- d.gli eventuali liquidi originati dall'attività di messa in sicurezza e demolizione effettuata all'interno del capannone vengono raccolti in un pozzetto non collegato alla rete fognaria del centro e periodicamente conferiti come rifiuti ad impianti autorizzati ai sensi del D.lgs. 152/06.

Le acque suddette sono recapitate in pubblica fognatura mediante un unico punto di scarico; in particolare le acque reflue domestiche (ad eccezione di quelle dei servizi igienici posti nella parte retrostante della ditta) e quelle meteoriche ricadenti sulle coperture sono collegate per lo scarico in pubblica fognatura alla rete delle acque di dilavamento del piazzale a valle dell'impianto di trattamento.

Le acque reflue di cui al punto a. sono classificabili come "acque reflue domestiche" e pertanto sempre ammesse in pubblica fognatura ai sensi del Regolamento ATO del Servizio Idrico Integrato.

Le acque di cui alla lettera b. sono classificabili come "acque pluviali" e non necessitano di autorizzazione allo scarico.

Ai sensi del D.Lgs 152/06, della D.G.R. 286/05, della D.G.R. 1860/06 e del Regolamento ATO del Servizio idrico integrato, le acque reflue trattate nell'impianto di sedimentazione e disoleazione di cui sopra sono classificate come "acque reflue di dilavamento".

C – Istruttoria e pareri

Richiamata l'autorizzazione allo scarico prot. n. FP/801 del 16/07/2013, rilasciata dal comune di Carpi alla ditta Pedrielli Angelo per l'insediamento di Carpi, via Lombardia, 30;

vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06;

visto il parere tecnico (favorevole con prescrizioni) di Aimag S.p.A, protocollo n. 114 del 09/01/2017;

Sentito il comune di Carpi che non ha evidenziato motivi ostativi al rilascio del titolo abilitativo in questione non essendo pervenute segnalazioni né riscontrate problematiche nell'esercizio dell'attività.

Si ritiene non sussistano motivi ostativi al rilascio del titolo abilitativo Scarichi Idrici.

D – Prescrizioni e disposizioni

- 1) **E' autorizzato** il gestore della ditta **Pedrielli Angelo**, con sede legale e impianto a Carpi (MO), via Lombardia, 30, **a scaricare** le acque reflue di dilavamento dei piazzali adibiti allo stoccaggio dei rifiuti **nella pubblica fognatura di via Lombardia**.
- 2) Lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue di dilavamento deve rispettare continuamente i limiti previsti dalla tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D.Lgs 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura, con particolare riferimento ai parametri: solidi sospesi totali e idrocarburi totali. Tali limiti devono essere rispettati presso i pozzetti di ispezione e controllo ubicati immediatamente a monte della confluenza della rete aziendale nella pubblica fognatura.

- 3) L'autorizzazione è riferita al reticolo fognario dell'impianto così come configurato nell'elaborato grafico allegato costituente parte integrante del presente atto.
- 4) La ditta deve provvedere a mantenere funzionanti ed efficienti gli impianti di trattamento dei reflui. Ogni disattivazione o malfunzionamento degli impianti, dovuta a cause accidentali, deve essere comunicata ad ARPAE, comune di Carpi e al gestore del Servizio Idrico Integrato;
- 5) **Nei primi due anni di validità della presente autorizzazione, il titolare dello scarico deve effettuare, almeno una volta all'anno, un campionamento delle acque di scarico al pozzetto di prescrizione con successiva analisi dei seguenti parametri della Tabella 5, Allegato 5, alla Parte Terza del D.lgs. 152/06: Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cromo esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici. Gli esiti analitici devono essere inoltrati ad ARPAE (SAC e ST) e al comune di Carpi.**
- 6) I pozzetti di ispezione e controllo devono essere mantenuti accessibili per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo e devono avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo. Il pozzetto di ispezione a valle dell'impianto di sedimentazione e disoleazione deve essere identificato con segnaletica permanente.
- 7) A cura del gestore della ditta dovrà provvedersi con frequenza minima annuale alla pulizia dei pozzetti e delle vasche di separazione fanghi e oli a mezzo auto-spurgo; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia dovrà essere conservata a cura del titolare dello scarico e dovrà essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 8) E' vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.
- 9) L'utilizzo di acque di pozzo o di altre fonti di approvvigionamento idrico alternative al pubblico acquedotto, deve essere anticipatamente dichiarato al comune di Carpi e all'ente gestore del Servizio Idrico Integrato. Quest'ultimo provvederà alla sigillatura del contatore delle quantità estratte da installarsi a cura della Ditta.
- 10) La modifica sostanziale al sistema di raccolta, depurazione e smaltimento delle acque reflue ovvero l'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura degli scarichi, comporta l'obbligo di preventivo conseguimento di una nuova autorizzazione, antecedente all'avvio di qualsiasi intervento e/o nuova o diversa attività.

IL DIRETTORE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
DOTT. GIOVANNI ROMPIANESI

Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Atto n. del.....

Data..... Firma.....

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.